

Consiglio comunale del 13 febbraio

SEGRETARIO

Appello

VACCARI Alberto	presente
BRINA HALLER Ernesto Michele	presente
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	presente
ANCESCHI Giuseppe Eros	presente
SASSI Monis	assente (presente a punto 3)
BERTOLANI Sara	assente giustificata
DAVIDDI Giuseppe	presente
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	presente
MACCHIONI Paolo	presente
MONTELAGHI Alberto	presente
STANZIONE Alessandro	presente

Presenti: 15

Assessori

- Marco Cassinadri;
- Graziella Blengeri;
- Silvia Taglini;
- Milena Beneventi;
- Massimiliano Grossi.

PRESIDENTE

Dichiaro aperto il Consiglio comunale di martedì 13 febbraio.

Iniziamo con l'Ordine del Giorno :

Punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco ”

Non ci sono comunicazioni.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno : Approvazione verbali seduta consiliare del 21 dicembre 2017.

Metterei in votazione:

Presenti 15

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Il punto è approvato.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Settore finanziario FIN 002 - variazione al bilancio di previsione 2018-2020 – I° provvedimento.

Do la parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente.

Tranne per questo punto, per tutti gli altri mostrerò delle slides, abbiamo dei problemi tecnici purtroppo, con la scheda grafica.

Siamo a chiedere la approvazione della variazione al bilancio di previsione 2018-2020 Come prima cosa, prendiamo atto che con delibera del Consiglio di Ambito n. 9 del 19.12.17, è stato approvato il PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, per il territorio provinciale di Reggio Emilia.

Questo comporta, come avete potuto vedere negli allegati A e B per l'annualità 2018, delle variazioni in aumento sia in entrata che in spesa, per 143.522,28 euro, e variazione in diminuzione sia in entrata che in uscita, di 77,08 euro.

Le suddette variazioni garantiscono pertanto il mantenimento del pareggio di bilancio, e la salvaguardia dei suoi equilibri, per i quali è stato richiesto e ottenuto parere positivo dall'organo di revisione, espresso con verbale 5/2018.

Con questo atto si chiede altresì parere favorevole per dare mandato alla Giunta, affinché provveda con proprio atto ad apporre le necessarie modifiche al PEG. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie vicesindaco.

Ci sono altri interventi? Qualcuno vuole la parola? Se non ci sono interventi, metto ai voti il punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Settore finanziario FIN 002 - variazione al bilancio di previsione 2018-2020 – I° provvedimento.

Presenti 16

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 5 contrari

Astenuti? 1 astenuti Macchioni

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 5 contrari

Astenuti? 1 astenuti Macchioni

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2018.

Di nuovo la parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente.

Come sapete, la TARI rientra nella IUC, Imposta Unica Comunale, che comprende la IMU, Imposta Municipale Propria, imposta patrimoniale, che è per i possessori di immobili, escluse l'abitazione principale e di una componente riferita ai servizi, che si articola in TASI, Tributo Servizi Indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della TARI, Tassa dei Rifiuti, destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Commi importanti da ricordare, sono il 641 e il 654.

Il 641 dice che il presupposto della TARI è il possesso e la detenzione a qualsiasi titolo di locali e aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comma 654 dice che il tributo deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio stesso.

Questa sera il Consiglio comunale di Casalgrande, prenderà atto del PEF del servizio rifiuti così come approvato da Atersir e dopo di che procederà alla approvazione delle

integrazioni apportate dal Comune, sul PEF per il servizio gestione rifiuti, anno 2018, allegato A), per un totale di spesa pari a 3.145.533,06 euro, IVA compresa, nonché la relazione tecnica, allegato B), predisposta da Iren Ambiente.

Allegato A): si compone da due parti (*mostra*) quella approvata in sede Atersir e l'altro su cui ragioneremo dopo, di competenza comunale per un PEF totale di 3.145.533,06 euro, IVA compresa, che sarà suddiviso in 33,7 di quota fissa e 66,3 quota variabile, e in La quota fissa è divisa al 52,7% per utenze domestiche e 47,3% utenze non domestiche, e così pure, stessa suddivisione, per la quota variabile.

Quindi l'importo di 3.145.533,06 risulta suddiviso in 1.657.000 euro e 1.488.000 euro per utenze non domestiche.

Chiederemo questa di approvare, a questo Consiglio quanto di propria competenza, e nello specifico la presa d'atto del PEF servizio rifiuti, come approvato, per un totale di 2.828.279,26 euro, per quanto riguarda l' approvazione in sede Atersir.

Dal Consiglio comunale sarà approvata l'integrazione apportata dal Comune pari a 317.253 euro, variazioni che porta il totale del piano a 3.145.533,06 euro IVA compresa.

Queste sono nello specifico le varie spese, pari a 317.253 euro che il Comune di Casalgrande approverà questa sera, e che porterà il PEF a 3.145.533,06 euro.

Qui sono elencate tutte le specifiche voci di competenza comunale, sono da sommare quindi:

81 .000 euro per sconti da regolamento, quali il recupero e il riciclo di assimilati, come ad esempio il cartone, sconti compostiere.

27.750 euro quale agevolazione a carico del bilancio comunale, come le slot machines, per 3.000 euro, eccedenze alimentari per 3.000 euro, sconti centri di raccolta 14.000 euro, famiglie numerose 14.600 euro, associazioni 3.150.

185.000 euro sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, resosi necessario in base all'andamento degli insoluti.

111.442 euro sono sempre da sommare, quale personale della nettezza urbana, vestiario antinfortunistica, spazzamento strade, acquisto beni, carburante, quota personale ufficio ambito, quota ammortamento spazzatrice, smaltimento carcasse animali.

41.218 euro sono CARC Costo Accertamento e Riscossione, che comprende il costo del personale tributi, riscossione coattiva e accertamento sgravi e rimborsi.

Sono da detrarre: 50.000 euro per recupero evasione certi, 8.627,38 inerenti il servizio erariale relativo al finanziamento delle spese di smaltimento rifiuti delle scuole statali, 51.750 altre agevolazioni, le voci più consistenti riguardano il discorso del cassonetto disagiato per 11.000 euro e lo sconto compostiera per 7.000 euro.

18.802 euro sono di incentivo al servizio FLTB, cioè attivazione del servizio porta a porta sulla frazione Salvaterra.

Come da legge, la fissazione del tasso di copertura dei costi nella misura del 100% per coprire le tariffe che si andranno a determinare.

Avete trovato in cartella la relazione tecnica predisposta da Hera Ambiente, che è di nuova istituzione.

Qui va evidenziato quanto segue:

1: per l'anno 2018 Atersir ha individuato una tariffa di bacino Iren Ambiente relativo allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, ingombranti, di spazzamento, pari a 128 euro/ton, da utilizzare per l'iniziale ciclo di piano finanziario.

La tariffa di bacino per il 2018 risulta quindi inferiore rispetto all'anno precedente, fatti salvi i calcoli di Atersir che saranno fatti a consuntivo 2017, in relazione al verificarsi delle condizioni sopra riportate.

Altra cosa interessante è il previsionale rifiuti 2018, pari a 13.474 tons e il discorso, già fatto più volte, sulla attività degli investimenti previsti per l'anno 2018, in quanto il Comune di Casalgrande, ha previsto l'introduzione sperimentale della raccolta domiciliare di secco e umido nelle zone sopra riportate (....)

Mentre limitatamente alla frazione Salvaterra c'è la raccolta porta a porta, secco, umido, verde, capillarizzata, carta e vetro, predisposta con tariffa puntuale, l'attivazione sarà fatta solo a ottobre per un totale di 3.188 abitanti.

PRESIDENTE

Ringraziamo il vicesindaco Cassinadri, è aperta la discussione.

Qualcuno vuole la parola? Metterei allora in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2018.

Presenti 16

Favorevoli? 7 favorevoli

Contrari ? 6 contrari

Astenuti? 3 astenuti Anceschi Daviddi Brina

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 7 favorevoli

Contrari ? 6 contrari

Astenuti? 3 astenuti Anceschi Daviddi Brina

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione alle modifiche al regolamento per la applicazione della tassa rifiuti TARI.

Do la parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente.

Innanzitutto ricordiamo che le modifiche seguenti sono state presentate in commissione consiliare il 2 febbraio, alla presenza della responsabile del settore tributi, dottoressa Roberta Barchi.

Le modifiche riguardano essenzialmente l'articolo 9, ossia le agevolazioni, il cui comma 5 è stato integrato da queste frasi:

“Nell'ambito delle utenze non domestiche, alle categorie 1 (associazioni), e 4 (impianti sportivi), è applicata una riduzione pari al 50% sia per la quota fissa che per la quota variabile, della tariffa.

E alle organizzazioni di volontariato iscritte, di cui alla legge 11.8.91, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali e regionali previste nell'articolo 7 della legge 383/2000, che non abbiano per oggetto esclusivo o principale l'esercizio delle attività commerciali.

La agevolazione è riconosciuta per l'intero anno, se gli enti in parola risultano essere iscritti almeno al 31.12 dell'anno stesso. “

Comma 6: “ Nell'ambito delle utenze domestiche è applicata una riduzione del 10% della quota variabile della tariffa per famiglie numerose con 6 o più componenti.

La agevolazione è riconosciuta per il periodo dell'anno in cui sussiste tale requisito. “

Comma 7: “Qualora i dati relativi ai requisiti posti a base delle riduzioni di cui ai commi 5 e 6 non siano a disposizione della amministrazione in tempo utile per le rate di acconto e saldo, le riduzioni stesse verranno riconosciute a congruaglio, con la data di scadenza del 30 giugno dell'anno successivo. “

La ratio delle modifiche: agevolazione a favore dell'associazionismo:

la amministrazione riconosce il ruolo importantissimo del volontariato, per il funzionamento delle politiche sociali a livello locale, soprattutto in un periodo di crisi come quello che sta affrontando il nostro Paese.

Vogliamo dare valore e concreto appoggio al mondo del volontariato e del terzo settore, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale, inteso come integrazione e supporto ai servizi propri della amministrazione comunale, che rappresenta uno dei cardini del modo di operare di questa amministrazione.

La logica è di semplificare e aiutare nel concreto le attività delle associazioni iscritte negli appositi Albi, con le quali nel corso degli anni si sono perfezionate collaborazioni sia in ambito sociale che sportivo.

Per quanto riguarda invece le agevolazioni alle famiglie con più di 6 componenti, l'intento è di favorire i nuclei familiari numerosi.

Si tratta di agevolazioni a burocrazia zero, in quanto verranno individuati i soggetti beneficiari, associazioni, organizzazioni, direttamente dagli appositi registri nazionali e comunali da parte del settore tributi e comunicati direttamente a Iren.

Agevolazioni a burocrazia zero anche per quanto riguarda i nuclei familiari, anche in questo caso vengono comunicati i dati anagrafici direttamente dagli uffici.

PRESIDENTE

E' aperta di nuovo la discussione. Qualcuno vuole la parola? Consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Buonasera, noi come Sinistra per Casalgrande, abbiamo alcune perplessità, che abbiamo già espresse in sede di commissione .

Innanzitutto ben vengano le agevolazioni, però la riduzione del 10% per le famiglie numerose è assolutamente lineare, non tiene cioè conto del fatto che ci sono famiglie che pur essendo numerose sono assolutamente benestanti, e altre che magari non lo sono.

Quindi secondo noi viene meno il principio di progressività ed equità che devono avere tariffe, tributi e quant'altro, oltre al fatto che viene meno il principio che chi più inquina, più paga.

Un'altra cosa che ci lascia perplessi è che, anche qui ben vengano le agevolazioni agli impianti sportivi, alle associazioni e tutto quanto, però la agevolazione è importante, il 50% sia sul variabile che sul fisso, non si poteva chiedere qualcosa in cambio?

Nel regolamento è scritto che vengono fatte delle agevolazioni anche alle scuole, se dimostrano di avere portato avanti dei programmi per il riciclo e la sensibilizzazione all'ambiente, e che siano certificati e consegnati all'ufficio scuola ogni anno, non si potrebbe chiedere qualcosa del genere anche all'associazionismo?

Per ipotesi, "magari individuate un vostro incaricato che stabilisce un piano quando fate eventi pubblici e lo mette in atto, lo viene a spiegare di anno in anno", come si fa tra l'altro con le scuole ?

Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Parola alla consigliera Luppi.

LUPPI - Consigliere

Mi riallaccio al discorso del consigliere Montelaghi: questa sera si vota all'Ordine del Giorno per la questione TARI e anche sugli effetti diretti a associazioni e famiglie numerose, ci tengo a precisare che noi del Movimento 5 Stelle sono un patrimonio assoluto per la comunità e quindi vanno tutelate, promosse, garantendo il loro sostegno, così come le politiche a sostegno della famiglia.

Però in questo caso stiamo parlando della tariffa TARI, e quindi di raccolta, gestione ,

smaltimento dei rifiuti, un tema sul quale ci siamo spesi parecchio, e abbiamo posto molta attenzione nella speranza che si potessero adottare delle strategie per favorire dei comportamenti virtuosi e responsabili.

Anche attraverso l'incontro con Rifiuti zero del 30 novembre, abbiamo cercato concretamente di porre attenzione a dei dati inequivocabili, che dimostrano che si possono ottenere dei risultati virtuosi, attraverso delle strategie con cui si può arrivare a notevoli benefici e risparmio economico per tutta la comunità.

Tutto questo è possibile grazie alla gestione porta a porta e alla tariffazione puntuale che garantisce una diminuzione dei costi di smaltimento.

Non è sfuggito il fatto che a Salvaterra in ottobre si inizierà il porta a porta in maniera sperimentale, anche se avremmo preferito che venisse accompagnato dalla tariffazione puntuale, che ha dimostrato di portare degli effetti educativi alla responsabilità delle persone.

Al contrario, le soluzioni adottate con i presenti provvedimenti, sono diseducative e allontanano un po' dal comportamento attento e disciplinato.

In attesa di scelte più coraggiose, noi dichiariamo la nostra contrarietà, sosteniamo anzi fortemente che bisogna premiare la virtù e non le categorie.

Pertanto siamo contrari a questi provvedimenti relativi alla TARI.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Do la parola al sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Parto dalle osservazioni del consigliere Montelaghi, e faccio notare che quando si parla di tariffa rifiuti, la progressività collegata al ISEE è in realtà qualcosa di fortemente discutibile.

Il vero principio che dovrebbe gestire la tariffazione, o meglio il carico tributario in capo a ciascun utente, dovrebbe essere semplicemente quello di "più inquinare più pagare".

Questo dovrebbe essere il principio ispiratore, perché la progressività è già introdotta all'interno di IMU e addizionale Irpef, dove ci sono effettivamente elementi di proporzionalità tra il patrimonio, nel caso della IMU, e del reddito, nel caso della Irpef.

La TARI è un tributo legato a una produzione, alla produzione di rifiuti, cioè a un servizio.

Vero è che questa agevolazione riferita alle famiglie numerose, non fa venire meno questo principio, perché la famiglia numerosa paga comunque di più della famiglia non numerosa, quindi il principio di chi più inquina più paga, rimane a pieno titolo.

Semplicemente quest'anno, qualcosa forse è sfuggito al punto precedente, la distribuzione tra quota fissa e variabile dei costi è stata finalmente calcolata, con un controllo di gestione, in maniera veramente puntuale e precisa, e ha caricato maggiormente, rispetto agli anni precedenti, la parte variabile.

Questo ha fatto sì che le tariffe siano cambiate in più per le famiglie numerose, quindi si andava a colpire in maniera aggiuntiva la famiglia numerosa, a prescindere dal reddito,

per il solo fatto di essere numerosa.

Attraverso questa agevolazione, che introduciamo nel regolamento, calmieriamo questo tipo di effetto del ricalcolo, che comunque è un ricalcolo giusto.

Finalmente siamo arrivati ad avere da parte del gestore, e di Atersir, un calcolo molto dettagliato e puntuale su quali costi sono di parte fissa e quali di parte variabile.

Poi parliamo di agevolazioni per lo sport e l'associazionismo: qui usciamo un attimo dal tema rifiuti: il mondo dello sport e dell'associazionismo, soprattutto quest'ultimo, il volontariato è in fortissima difficoltà.

Non per la TARI, ma perché il volontariato è sempre meno sentito nella cittadinanza, le risorse anche da parte degli sponsor, delle aziende che aiutano le associazioni di volontariato è andato calando nel corso degli anni.

Noi ci troviamo con tutta una serie di realtà, che sono un patrimonio importantissimo per la comunità, in particolare per Casalgrande che ha fatto del volontariato e delle tante iniziative sul territorio un motivo di vanto, dicevo ci troviamo con tantissime realtà che iniziano ad essere in difficoltà.

E in termini di persone che si dedicano quotidianamente a tenere in piedi le iniziative, e in termini di risorse di tipo economico.

Quindi con questa agevolazione andiamo a sollevare leggermente, dal punto di vista economico, tutta una serie di realtà che rischieremmo di vedere sparire.

E se spariscono realtà che danno ristoro alle categorie più fragili, agli anziani, ai bambini, al mondo dello sport e a tutte quelle iniziative che senza il mondo del volontariato noi rischieremmo di perdere, e che non saremmo in grado di sostenere con una iniziativa puramente pubblica, senza volontari, se noi andiamo a perdere questo patrimonio ci troveremmo ben altre ripercussioni in campo sociale, ad esempio delle politiche giovanili.

Quindi intendiamo incentivare e sostenere questo tipo di iniziative.

Il consigliere Luppi fa notare che, ben venga il porta a porta, ma avremmo voluto anche la tariffa puntuale.

La tariffa puntuale si può applicare quando esiste un sistema di conteggio di quanto produce, in termini di rifiuti, il soggetto A), rispetto al soggetto B).

Questo conteggio può essere effettuato solo attraverso un sistema tecnologico, qualche che sia, che permette il conteggio.

La Provincia di Reggio Emilia, ha già da anni individuato nel porta a porta con il conteggio degli svuotamenti, la soluzione tecnologica verso cui andare, questo deve essere attivato, e solo dopo si può attivare la tariffa puntuale, certamente non si può farlo prima, e sicuramente sarebbe azzardato farlo contestualmente, visto che il porta a porta richiede un inevitabile periodo di adattamento dell'utente.

Quindi noi abbiamo un piano ben preciso, che è quello di attivare il porta a porta nel 2018 a Salvaterra, che è stata scelta non tanto perché quantitativamente, come numero di abitanti rappresenta quel quinto o quarto di popolazione, che è significativo dal punto di vista sperimentale, ma anche perché è vicino a Rubiera e a Corticella, che sono due ambiti in cui si attiverà il porta a porta nel 2018, e quindi saranno possibili tutta una serie di sinergie nei percorsi di raccolta, da parte dei mezzi, ma anche perché questo piano porterà nel 2019 alla attivazione di tutto il territorio di Casalgrande e nel

2020 a vedere l'attivazione della tariffa puntuale a Casalgrande, esattamente come tutti gli altri Comuni della provincia di Reggio Emilia, che nel frattempo sono passati al porta a porta.

Alcuni Comuni hanno scelto di non attivare il porta a porta nel 2018, pur avendone avuta la possibilità, o attiveranno tutto nel 2019, tutto d'un colpo, o nel 2020 questi Comuni rinunceranno alla opportunità di attivare la tariffa puntuale, perché è chiaro che non la possono attivare, se prima non hanno un sistema di pesatura.

Quindi io capisco che tutti vorrebbero tutto e subito, ma questo non è possibile.

È un piano che io ritengo adeguato al giusto rapporto con il cittadino, che deve avere il suo tempo per capire come funziona il sistema, adeguarsi, modificare le proprie abitudini di vita, sia quello di attivare il porta a porta sperimentale su una frazione, diffonderlo successivamente su tutto il territorio, e a regime, cioè nel 2020, attivare la tariffa puntuale su tutto il territorio.

Faccio notare che, come aveva fatto osservare il consigliere Montelaghi in qualche Consiglio passato, che il porta a porta funziona solo quando spariscono i cassonetti stradali dell'indifferenziato, e la nostra metodica prevede di farli sparire nel 2018 a Salvaterra e nel 2019 su tutto il territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Due precisazioni: la prima, di cui avevamo preso nota anche in commissione, e cioè il discorso di coinvolgere le associazioni e fare presente che beneficiando di questa agevolazione pagheranno meno.

Nel momento in cui le contatteremo faremo loro presente di attivarsi, di essere più partecipi alla raccolta differenziata, e in occasione di eventi, l'aspetto che lei ha sollecitato nella commissione del 2 febbraio, di cui abbiamo preso nota.

Per quanto riguarda il discorso di equità lei mi deve spiegare perché devo applicare a chi ha più di persone in famiglia i canoni ISEE e non li devo applicare a chi è in 5, 4, 2, 1. La tariffa che noi applichiamo è svincolata dal discorso di equità fiscale, io non vado a chiedere a una famiglia di 5 componenti di portarmi l'ISEE, affinché possano beneficiare di un aumento del 3% invece che del 18%.

La tassa non è legata alla capacità reddituale, e non era secondo me opportuno chiedere questa cosa, a chi ha più di 6 persone in famiglia.

PRESIDENTE

Altri interventi? Consigliere Mattioli.

MATTIOLI - Consigliere

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Volevo solo dare alcuni ulteriori chiarimenti, anche se penso che l'intervento del consigliere Luppi sia stato molto chiaro.

Noi intendevamo che ci piacerebbe che vengano premiati alcuni comportamenti, faccio

un esempio: voi stessi avete approvato una riduzione per chi porta i materiali ingombranti alla isola ecologica, gli viene riconosciuto uno sconto sulla TARI e questo secondo noi va nella direzione giusta.

Un altro provvedimento che va nella direzione giusta, secondo noi e che ripresenterei, non so con quale successo, è il vuoto a rendere, anche quello ad esempio premia chi avrà un comportamento virtuoso.

Il sindaco parlava prima delle società, e io sono d'accordo con lui, le associazioni culturali sono in difficoltà, sono d'accordo perché conoscendo il territorio manca il volontariato rispetto a prima, ci sono meno persone, però stiamo parlando della TARI.

Faccio un esempio, la società culturale che organizza una cena, e fa un quintale di rifiuti che non smaltisce correttamente, non vedo perché doverli premiare.

Vorremmo che i premi venissero dati sui comportamenti realmente virtuosi, concreti, fermo restando che anche le associazioni abbiano questa disponibilità.

Questo il senso del perché avremmo gradito, preferito che le misure premiassero il comportamento veramente virtuoso. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Due precisazioni, e una domanda che ho dimenticato di fare prima.

Innanzitutto sulle tariffe alle famiglie numerose: io non faccio il contabile, ma quando ho sollevato la questione di una maggiore equità, in commissione, la risposta è stata che l'equità ha un costo, e quindi per questione di costo e di semplificazioni si è preferito fare una tariffa lineare per tutti.

Una seconda cosa sull'associazionismo: mi fa piacere che il vicesindaco pensi che una volta che si andrà a conferire queste agevolazioni, verrà detto alle associazioni di fare a modo, ma un conto è dirlo e un conto è metterlo nero su bianco, come nelle scuole dove è previsto che a fine anno qualcuno presenti una relazione di quanto è stato fatto.

Una domanda che non avevo fatto prima, vorrei capire se i soldi di queste agevolazioni, che verranno stanziati dal Comune, una somma di circa 4.500 euro, e 3.500 euro, dove vorrei sapere dove verranno presi e sotto che voce andranno, per capire.

Nel regolamento della tariffa TARI, alla voce agevolazioni è scritto: " E' facoltà del Comune istituire un fondo sociale, destinato alle situazioni sociali e di scarsa capacità degli utenti (...) " ricadranno sotto questa voce ? O non c'entra nulla e sarà un'altra? Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Quando prima vi ho fatto l'esempio complessivo... le agevolazioni a carico del bilancio comunale sono 27.750 euro, e in questa voce rientrano sia le associazioni per 3.350 che le famiglie numerose, per 4.600 euro.

Dal punto di vista tecnico, possiamo dare incarico a l' ufficio tributi di verificare quali siano le partite che in bilancio avranno questi importi, fatto sta che al momento non riesco a dirglielo.

Dalla approvazione delle agevolazioni, io presumo che vadano non tanto nella voce che lei ha detto, perché le voci di bilancio sono le più svariate, se avete avuto modo di leggere gli allegati A) e B) che sono stati rimpinguati con le variazioni del piano totale. A memoria non lo ricordo, non so se il Segretario lo ricorda.

PRESIDENTE

Parola al sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

La copertura finanziaria di queste agevolazioni, che sono a carico della fiscalità generale, rientrano nella fiscalità generale, all'interno di tutte le entrate del Comune si prende una parte corrispondente a quello che stimiamo essere il carico di queste agevolazioni per il bilancio comunale, che è la cifra che ha detto prima l'assessore, cioè 27.750, e questa viene utilizzata per coprire questa, che è a tutti gli effetti una spesa per il Comune.

Non c'è una specifica entrata che va a coprire questa specifica spesa, dalle entrate, tributarie e extra-tributarie, da questo calderone viene presa una quota che va a coprire quella spesa.

Per quanto riguarda invece il fondo sociale, non si riferisce a questo regolamento, ma si tratta di un fondo che il Comune può istituire per andare a coprire situazioni di difficoltà delle famiglie, quindi la famiglia X che è in difficoltà per il pagamento della TARI, può essere aiutata dal fondo istituito dal Comune, che può decidere di pagargli la TARI, attraverso un contributo dei servizi sociali.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Metterei in approvazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione alle modifiche al regolamento per la applicazione della tassa rifiuti TARI.

Presenti 16

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 5 contrari

Astenuti? 2 astenuti Macchioni Daviddi

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 5 contrari

Astenuti? 2 astenuti Macchioni Daviddi

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Tassa sui rifiuti TARI, approvazione delle tariffe sul tributo per l'anno 2018.

La parola ancora al vicesindaco.

CASSINADRI - Vicesindaco

Si portano in approvazione in questo Consiglio le tariffe per il tributo, anno 2018, avete trovato l'allegato A) e l'allegato B) su un PEF di 3.145.533 euro.

La costituzione della tariffa è avvenuta secondo il seguente principio: il costo del servizio è stato ripartito in 33,70 costi comuni e investimenti, 66,30 raccolta, trasporto, trattamento.

Dopo di che spazzamento e costi amministrativi sono stati distribuiti in :

utenze domestiche 52,7% - utenze non domestiche 47,3 %,

come pure i costi di smaltimento e raccolta differenziata: utenze domestiche 53,7, utenze non domestiche 47,3.

Il numero delle utenze domestiche e utenze non domestiche e relative superfici, iscritte nell'archivio di gestione utenza di Iren Ambiente S.p.A. al dicembre 2017, suddivise in 6 fasce di utenza, dalla 1 alla 6, o maggiore di componenti 6.

Applicazione dei medesimi coefficienti KA e KB, adottati sin dal primo anno di applicazione della tariffa TIA.

(mostra) queste sono le tariffe di cui abbiamo fatto menzione anche precedentemente.

(mostra in dettaglio le tariffe suddivise per componente – numero totale delle utenze domestiche - superfici – numero di famiglie suddivise per quota)

Come vedete la quota di famiglie con 6 o più componenti è abbastanza limitata, è al 2% sul totale del 3% per quanto riguarda le superfici.

Vi sono poi le utenze non domestiche, che è il numero di utenze iscritte nell'archivio di gestione utenze Iren Ambiente, al dicembre 2017, superfici assoggettabili a tariffa per il servizio gestione rifiuti solidi urbani suddivise in 22 categorie di utenza, applicazione dei medesimi coefficienti KC e KD, adottati sin dal primo anno di applicazione della tariffa TIA.

Rispetto alle superfici, si precisa che esse sono unicamente quelle produttrici di rifiuto urbano, o assimilato, per le quali vale il regime di privativa.

(mostra: le 22 utenze, con le varie categorie, il numero dei soggetti, le superfici, superficie media per utenza, i totali, quota fissa e variabile.)

PRESIDENTE

E' aperta la discussione sul punto n. 6, ci sono interventi ?

Se non ci sono interventi, pongo in votazione il punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Tassa sui rifiuti TARI, approvazione delle tariffe sul tributo per l'anno 2018.

Presenti 16

Favorevoli? 7 favorevoli

Contrari ? 6 contrari

Astenuti? 3 astenuti Daviddi Anceschi Brina

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 7 favorevoli

Contrari ? 6 contrari

Astenuti? 3 astenuti Daviddi Anceschi Brina

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Approvazione modifiche al regolamento per la riscossione coattiva per le entrate comunali e regolamento generale delle entrate tributarie.

Parola al vicesindaco.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente.

Ricordiamo che le modifiche che seguono sono state presentate in commissione sempre il 2 febbraio, alla presenza della responsabile del settore, dottoressa R. Barchi.

Queste modifiche riguardano sia il regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali, sia il regolamento generale delle entrate tributarie.

Per quanto riguarda il regolamento per la riscossione coattiva delle entrate tributarie, allegato alla delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale, avete trovato due allegati:

L'allegato A) e l'allegato A1), intendendo le parole barrate, eliminate, mentre quelle in rosso sono aggiunte, allegato A) e il relativo testo definitivo e aggiornato, allegato A1.

Per quanto riguarda il regolamento per la riscossione coattiva delle entrate tributarie, le modifiche riguardano sia l'articolo 10, rateizzazione, che il comma 3, che recita nella nuova versione "La rateizzazione comporta l'applicazione degli interessi di dilazione sull'intero carico maturato, nella misura pari al tasso di interesse legale vigente al tempo di presentazione della istanza, incrementato di due punti percentuali, che

rimane fermo per tutta la durata della rateizzazione.

Per i piani di rateizzazione concessi prima del 2018, si continua ad applicare il tasso del 2017. “

Poi vi sono le modifiche inerenti il regolamento generale delle entrate.

In allegato avete trovato gli allegati B) e B1), intendendo le parole barrate, eliminate, mentre quelle in rosso sono aggiunte, allegato B), e il relativo testo definitivo, allegato B1.

Anche in questo caso l'articolo modificato è stato il 24, che nel comma nuovo recita:

“La rateizzazione comporta l'applicazione degli interessi di dilazione al tasso legale vigente alla data di presentazione della istanza, maggiorato di due punti percentuali, che rimane fermo per tutta la durata della rateizzazione.

Per i piani di rateizzazione concessi prima del 2018, si continua ad applicare il tasso del 2017. “

La ratio delle modifiche è quella di semplificare l'adempimento dei contribuenti e la attività del settore tributi stesso, modificando il tasso stesso relativo alla rateizzazione del tasso legale variabile tempo per tempo vigente, implementato di due punti percentuali, ad un tasso fisso pari a quello legale, maggiorato di due punti percentuali, che rimane fermo per tutta la durata della rateizzazione, grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il relatore, è aperta la discussione sull'ultimo punto, o dichiarazione di voto.

Se non ci sono richieste, metterei in votazione il punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Approvazione modifiche al regolamento per la riscossione coattiva per le entrate comunali e regolamento generale delle entrate tributarie.

Presenti 16

Favorevoli? 15 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 15 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

Ringrazio tutti i presenti, buona serata, arrivederci al prossimo Consiglio, grazie.